

Il Parlamento UE dice sì alla direttiva sull'efficienza



MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2012 14:39

Nuovi posti di lavoro con audit energetici obbligatori e riqualificazione degli uffici pubblici



Con 632 voti favorevoli, 25 contrari e 19 astensioni, Bruxelles ha approvato il testo della tanto discussa Direttiva sull'efficienza energetica.

L'ACCORDO RAGGIUNTO. Una trafila lunga, la cui ultima tappa risale allo scorso luglio, quando la Commissione energia aveva ratificato la versione provvisoria, opera dell'accordo raggiunto il **12 luglio** tra Commissione Europea e Consiglio. Con il voto di oggi, martedì 11 settembre, si è finalmente giunti a un'intesa unanime e definitiva da parte del Parlamento europeo, raccolto per l'occasione in seduta plenaria.

LE TAPPE PER ARRIVARE PREPARATI AL 2020. L'obiettivo è quello di giungere al 2020 con una riduzione del consumo energetico del 20%. Una meta ambiziosa, che passerà attraverso

l'adozione di una serie di misure vincolanti, a partire dalla riqualificazione energetica di almeno il 3% dell'area calpestabile degli edifici governativi. Inoltre, le società fornitrici di energia dovranno impegnarsi a raggiungere un obiettivo cumulativo di riduzione dell'energia venduta pari ad almeno l'1,5% rispetto all'anno prima a partire dal 2014 e fino al 2020. Oltre al vincolo per le grandi aziende di sottoporsi ad audit periodici sui consumi energetici, la direttiva prevede inoltre che i fornitori di energia aiutino i consumatori nella lettura delle fatturazioni, con bollette chiare e un'opera di informazione a supporto.

UN RISULTATO IMPORTANTE IN TEMPI DI CRISI. E' un risultato fondamentale per l'intera Europa, quello raggiunto oggi. E non solo per il conseguimento della nostra sicurezza energetica e degli obiettivi climatici: la nuova legislazione "darà anche una forte spinta all'economia e creerà posti di lavoro. Si ridurrà il notevole e crescente costo della nostra dipendenza dalle importazioni di energia - 488 miliardi di euro nel 2011 pari al 3,9% del PIL - che è particolarmente forte nei paesi colpiti dalla crisi". A dirlo, nella seduta mattutina, il relatore Claude Turmes, del Partito dei Verdi.

PRESTO IN VIGORE. Ora si attendono i 20 giorni canonici per l'entrata in vigore ufficiale, a partire dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale UE. Dopodiché, entro 18 mesi i Paesi membri dovranno impegnarsi a recepire la Direttiva nei rispettivi ordinamenti nazionali.

Share

6

Mi piace

Piace a 6 persone. [Sign Up](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Articoli correlati:

10/09/2012 - UE: quasi 200 mln di euro per 74 progetti nelle infrastrutture dei trasporti

06/09/2012 - Gli Usa promuovono l'efficienza energetica nell'industria

04/09/2012 - World Urban Forum: non c'è rigenerazione urbana senza efficienza energetica